

di Fabio De Villa

► BRESSANONE

Tanta soddisfazione che non è facile spiegare a parole e che le fotografie possono raccontare più di ogni altra parola. È proprio il caso di dirlo, perché sono state proprio le fotografie, realizzate da tutti i presenti in questa tre giorni di festa che hanno invaso la rete, a raccontare più di ogni altra cosa il sentimento e l'orgoglio vissuto nel fine settimana appena trascorso.

«Non mi importa se le presenze erano mille o duemila, so solo che erano davvero in tanti a sfilare domenica – racconta il capogruppo dell'Ana di Bressanone, Gianpaolo Zecca – questo mi riempie di orgoglio perché ha premiato tutti i nostri sforzi che sono durati mesi interi. Un grazie va a tutti i collaboratori e gli amici che ci hanno permesso di raggiungere questo significativo risultato e che ci permettono così di andare avanti».

I conti sono presto fatti, grazie anche al bel tempo che ha dominato nel fine settimana e soprattutto la domenica, in piazza Duomo e nel centro storico si sono riversate oltre due mila presenze fra alpini e loro familiari, amici, conoscenti, brissinesi stessi e curiosi in occasione del quarto raduno della Brigata Alpina Tridentina. Se venerdì e sabato le presenze sono state un po' limitate, il vero e proprio "boom" lo si è registrato proprio l'ultimo giorno, quello forse più importante, la domenica.

«Tutto sommato sono stati

# Il raduno della Tridentina: «Ripagati i nostri sforzi»

Il capogruppo Zecca archivia questa speciale edizione con molta soddisfazione  
«I numeri non mi interessano, ma eravamo tantissimi. Lo rifaremo fra due anni»



La sfilata degli alpini lungo le vie del centro storico di Bressanone (foto De Villa)



L'arrivederci è fra due anni

tre giorni di festa, amicizia e buona musica che hanno trasformato la città vescovile in un punto di riferimento per le nostre penne nere, riscoprendo vecchie amicizie e nuove importanti conoscenze – ribadisce Zecca – Ora è tempo di pensare al futuro: il prossimo anno saremo impegnati con un appuntamento fisso e improrogabile che ci porterà via

del tempo e lavoro, ovvero la festa dell'Altstadtfest, dopodiché potremmo pensare ad un nuovo ed entusiasmante raduno per l'anno successivo, ma è ancora troppo presto per fare ipotesi».

Per quanto concerne i numeri di questa edizione appena andata in archivio, non ci si può certo lamentare: oltre un migliaio di alpini in mar-

cia domenica per le vie del centro che salgono ad oltre duemila se contiamo anche coloro che non hanno preso parte alla parata e a tutti i familiari dei presenti, 100 volontari al lavoro e oltre 500 pasti preparati nella sola domenica alla mensa Tschugmall. L'invasione tanto attesa alla fine c'è stata, anche se è stata concentrata quasi esclusiva-

mente nella giornata di domenica. Un importantissimo ruolo lo hanno giocato i volontari dei gruppi Ana di Bressanone, Chiusa, Fortezza che, assieme agli uomini della protezione civile di Bolzano e quelli del Circolo Don Bosco, hanno dato il benvenuto agli alpini della gloriosa brigata.